

Grandi opere

Tav, in arrivo 790 milioni

La parola d'ordine è stop e contenimento. Si comincia con il Ponte sullo stretto di Messina che verrà definitivamente archiviato, ma pagando una penale di 300 milioni. Altri 300 milioni serviranno all'Anas per continuare i lavori di manutenzione della rete stradale, già programmati. 500 milioni andranno alle Ferrovie per l'ammodernamento della rete. Molto rilevante - 790 milioni - l'investimento che il governo ha stanziato per la più controversa delle grandi opere: la Tav Torino-Lione. Viene finanziato anche il sistema Mo.S.E. a salvaguardia della laguna di Venezia, che vedrà lo stanziamento di 50 milioni di euro per l'anno prossimo, e di 400 milioni per ciascuno degli anni successivi fino al 2016 (per un totale di un miliardo e 250 milioni di euro).